

Lanciano

ORTONA

VASTO

## Alloggi popolari, attesa per 80 famiglie Il Comune e l'Ater stringono i tempi

di DANIELA CESARII

ORTONA - Il Comune e l'Ater al lavoro per il riordino della situazione delle case popolari: sono ottanta le famiglie in attesa di un alloggio, di queste solo quattro sono straniere. E' stato di recente pubblicato un bando, con scadenza al 16 giugno, che è un avviso per la locazione permanente di sette alloggi di edilizia convenzionata.

In pratica le ex palazzine Eca di via della Libertà, di proprietà del Comune, saranno a breve trasformate in veri alloggi. Nel caso dell'edilizia convenzionata si tratta di pagare un affitto di 200 euro al mese e per potervi accedere è

### Boromeo: «Stiamo lavorando per rimettere ordine in una situazione complessa»

necessario che il reddito del nucleo familiare sia compreso tra i diecimila e i 38mila euro.

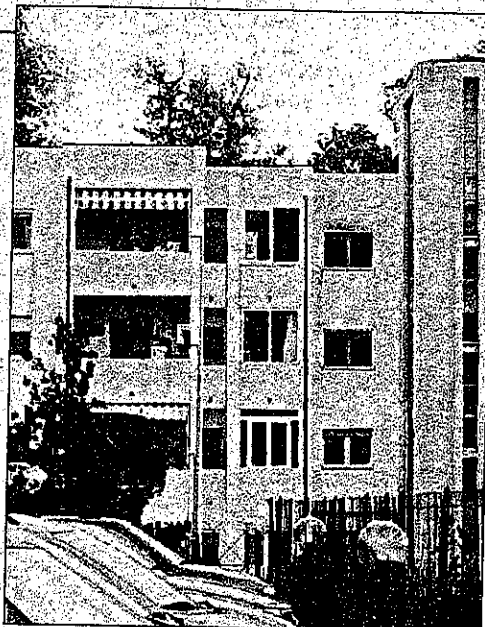
Il bando è destinato ad alcune categorie speciali tra cui i nuclei familiari che comprendono soggetti portatori di handicap permanente che occupano alloggi con barriere architettoniche, quelli sottoposti a provvedimenti esecutivi di

Comune e Ater all'opera, pronti nuovi bandi per l'assegnazione delle case popolari

sfratto e quelli dichiarati decaduti dall'assegnazione per superamento dei limiti reddituali. I modelli della domanda di partecipazione possono essere ritirati all'Ufficio politiche del-

la casa del Comune tutti i giorni dalle 9 alle 13 (tranne il sabato) e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.

Nei prossimi giorni, inoltre, verranno pubblicati due



### Le ex palazzine Eca di via della Libertà saranno trasformate

bandi: uno per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare e un altro per la mobilità.

«Stiamo lavorando per rimettere in ordine una situazione complessa» spiega l'assessore Carlo Boromeo - per esempio abbiamo alcuni alloggi formalmente liberi, ma in realtà non disponibili oppure alloggi usati in maniera non adeguata. La complicata situazione delle case popolari deriva dal fatto che lo Stato ha dato la proprietà degli edifici ai Comuni senza chiarire numerosi aspetti. Ortona poi è un disastro dal punto di vista urbanistico per la presenza delle case popolari che formano una cintura che impedisce alla città di svilupparsi».